



Decreto Dirigenziale n. 371 del 09/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCO CEDUO DI CASTAGNO FG. 4 P.LLA 10 LOC. ORSOLONA NEL COMUNE DI AGEROLA (NA)" - PROPONENTE NACLERIO ANTONIETTA - CUP 6499.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al prot. regionale n. 789997 del 29/10/2012, la Sig.ra Naclerio Antonietta - residente in Via S. Sebastiano 53 nel Comune di Gragnano (NA) - ha trasmesso istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di *"Taglio bosco ceduo di castagno Fg. 4 p.lla 10 loc. Orsolona nel Comune di Agerola (NA)"*;
- b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 911686 del 10/12/2012, la Sig.ra Naclerio Antonietta ha presentato integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 51007 del 22/01/2013;

- c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dal Dr. D'Alterio Giuseppe, dal Dr. Sabatino Francesco e dal Dr. Carfora Vincenzo, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/06/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza e con le seguenti prescrizioni dettate dal Settore T.A.P. Foreste di Napoli:
- a.1 eseguire il taglio, andantemente su tutta la superficie, nella stagione silvana 2012/2013 ed effettuato parallelamente alle curve di livello;
 - a.2 dopo il taglio è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di 4 anni e di quello bovino ed equino per 6 anni;
 - a.3 è vietata l'estirpazione delle ceppaie;
 - a.4 eseguire lo sgombero della tagliata entro il termine prescritto dalle vigenti "*Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale*";
 - a.5 riservare dal taglio n. 120 matricine per ettaro scelte fra le migliori, sia per sviluppo che per vegetazione e robustezza, poste ad eguale distanza e distribuite in modo uniforme su tutta la superficie. Almeno il 50% delle matricine deve essere di turno doppio;
 - a.6 il diametro delle matricine, a m. 1,30, non dovrà essere inferiore ai diam. medi dei polloni del turno;
 - a.7 eseguire il taglio dei polloni in modo che la corteccia non risulti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere convessa o inclinata;
 - a.8 il proprietario del bosco è tenuto a comunicare al Settore T.A.P. Foreste di Napoli l'inizio delle operazioni di taglio ed il nominativo della persona o della Ditta a cui ha affidato l'esecuzione del taglio ai sensi dell'all. B – Capo I art.3 – alla L.R. 11/96
 - a.9 in presenza di focolai di infestazione, in particolare di Cancro della Corteccia del Castagno, bisogna eseguire correttamente il taglio onde evitare l'inserimento di carie e proteggere la superficie con fungicidi; occorre poi sterilizzare alla fiamma le parti infette che si intendono esboscare,
- insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:
- a.10 prevedere il letto di caduta evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta;
 - a.11 riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus*;
 - a.12 effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
- b. che l'esito della Commissione del 20/06/2013 sopra riportato è stato comunicato alla Sig.ra Naclerio Antonietta con nota prot. reg. n. 576558 del 08/08/2013;
- c. che la Sig.ra Naclerio Antonietta ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 09/09/2011, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 20/06/2013, relativamente al progetto di *"Taglio bosco ceduo di castagno Fg. 4 p.Ila 10 loc. Orsolona nel Comune di Agerola (NA)"*, proposto dalla Sig.ra Naclerio Antonietta - residente in Via S. Sebastiano 53 nel Comune di Gragnano (NA) - con il rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza e con le seguenti prescrizioni dettate dal Settore T.A.P. Foreste di Napoli:
 - 1.1 eseguire il taglio, andantemente su tutta la superficie, nella stagione silvana 2012/2013 ed effettuato parallelamente alle curve di livello;
 - 1.2 dopo il taglio è vietato il pascolo del bestiame ovino per un periodo di 4 anni e di quello bovino ed equino per 6 anni;
 - 1.3 è vietata l'estirpazione delle ceppaie;
 - 1.4 eseguire lo sgombero della tagliata entro il termine prescritto dalle vigenti "Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale";
 - 1.5 riservare dal taglio n. 120 matricine per ettaro scelte fra le migliori, sia per sviluppo che per vegetazione e robustezza, poste ad eguale distanza e distribuite in modo uniforme su tutta la superficie. Almeno il 50% delle matricine deve essere di turno doppio;
 - 1.6 il diametro delle matricine, a m. 1,30, non dovrà essere inferiore ai diam. medi dei polloni del turno;
 - 1.7 eseguire il taglio dei polloni in modo che la corteccia non risulti slabbrata. La superficie di taglio dovrà essere convessa o inclinata;
 - 1.8 il proprietario del bosco è tenuto a comunicare al Settore T.A.P. Foreste di Napoli l'inizio delle operazioni di taglio ed il nominativo della persona o della Ditta a cui ha affidato l'esecuzione del taglio ai sensi dell'all. B – Capo I art.3 – alla L.R. 11/96
 - 1.9 in presenza di focolai di infestazione, in particolare di Cancro della Corteccia del Castagno, bisogna eseguire correttamente il taglio onde evitare l'inserimento di carie e proteggere la superficie con fungicidi; occorre poi sterilizzare alla fiamma le parti infette che si intendono esboscare,insieme alle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - 1.10 prevedere il letto di caduta evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta;
 - 1.11 riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus*;
 - 1.12 effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento

dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Naclerio Antonietta - residente in Via S. Sebastiano 53 nel Comune di Gragnano (NA);
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio